

Jesus Christ Superstar riletto in chiave jazz con l'organo dell'800

San Pellegrino Terme. Domenica nella parrocchiale il concerto di Sandro Di Pisa, Nadio Marengo e Roberto Olzer: tre musicisti che amano sorprendere

ELISA RONCALLI

Domenica prossima 11 luglio, nella chiesa parrocchiale di San Pellegrino Terme, alle ore 20.45 sarà riproposto, in un originale arrangiamento jazz, il celebre musical «Jesus Christ Superstar» scritto da Andrew Lloyd Webber su testi di Tim Rice e del quale l'anno scorso è stato celebrato il cinquantenario anniversario di vita.

La ricorrenza, tra l'altro, era stata festeggiata con larga partecipazione di pubblico nella chiesa arcipresbiterale di Lallio, lo scorso ottobre, con un'inedita esibizione dei noti musicisti Sandro Di Pisa, Nadio Marengo e Roberto Olzer. Una prima assoluta che aveva riscosso grande successo, inserita all'interno della rassegna di concerti «Box Organi. Suoni e parole d'autore», ideata e diretta da Alessandro Bottelli.

Lo stesso trio musicale si ripresenta ora nella cittadina termale sul Brembo con questa suggestiva rivisitazione della popolarissima opera rock ispirata alle vicende dell'ultima settimana di vita di Gesù. «Nella parrocchiale di San Pellegrino

Terme si ascolterà un'elaborazione strumentale del musical, incentrata sulle sonorità dell'organo ottocentesco presente in cantoria, che per l'occasione diventerà la scena con chitarra e fisarmonica», fanno sapere gli organizzatori.

I protagonisti della serata non hanno bisogno di presentazioni. Chitarrista e compositore jazz, musicologo, autore di canzoni e di testi teatrali, il milanese Di Pisa si è meritato la fama di «juke box vivente» per la vastità e versatilità del suo repertorio.

Tempo fa aveva realizzato una versione solitaria del musical, «Jesus Christ SuperGuitar», in cui arrangiava in chiave jazzistica le canzoni e le raffinate orchestrazioni dell'originale per una vasta gamma di chitarre soliste. Il savonese Nadio Marengo, diplomato in fisarmonica presso il Conservatorio «G. Verdi» di Milano, svolge attività di concertista in solo, formazioni ed orchestre sia in Italia che all'estero. Roberto Olzer, di Domodossola, diplomato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio «G. Verdi» di Milano e in Pianoforte al Conser-

vatorio di Mantova, affianca all'attività didattica quella compositiva e di arrangiatore. La serata-evento estiva prevede anche una parte narrante, utile per lo svolgimento dell'azione e interpretata dallo stesso Sandro Di Pisa, autore degli arrangiamenti. Spiegano gli organizzatori: «Di Pisa, Marengo e Olzer si suddivideranno equamente i 13 numeri che formano la scaletta rivisitata del musical, cercando di rispettarne soprattutto lo spirito originale impresso in ogni singolo brano». Chi ha già assistito all'evento di Lallio sa che però, nel corso dell'esecuzione, non mancheranno le sorprese.

L'iniziativa è promossa dalla parrocchia di San Pellegrino Terme e realizzata grazie al supporto di Kiwanis Santa Croce, Associazione Santa Croce, Accademia della Musica e Comune di San Pellegrino Terme. Per l'occasione TV2000 effettuerà un servizio televisivo sulla serata. L'ingresso è libero e gratuito fino a esaurimento posti nel rispetto della normativa vigente anti Covid-19. Info e prenotazioni ai numeri 338-58.36.380 e 388-58.63.106.



Roberto Olzer, Sandro Di Pisa e Nadio Marengo protagonisti della versione jazz di Jesus Christ Superstar

Fiumani dei Diaframma all'Edonè di Redona

Un pezzo di storia della new wave italiana e del post punk arriva all'Edonè di Redona: la serata di sabato 10 firmata dal collettivo Gattoro (ore 21.30 - ingresso gratuito) ospita Federico Fiumani, icona rock italiana oltre le mode. Storico leader dei Diaframma, pioniere della musica dark-wave negli anni Ottanta, Fiumani è un artista poliedrico, cantante, chitarrista e autore, perno storico della formazione toscana che per anni



Federico Fiumani

ha orgogliosamente tirato dritto per la propria strada, senza il bisogno di entrare in classifica o apparire in tv. I

Diaframma nascono nello stesso contesto dei Litfiba: la Firenze «new wave» dei primi anni Ottanta. Da quel mondo muove ancora oggi i suoi passi Fiumana che sul palco si conferma un artista poetico e poliedrico. All'Edonè si esibirà in versione chitarra e voce, mettendo a nudo i pezzi più celebri dei Diaframma: canzoni illuminati e taglienti che vanno dritte al cuore. Per partecipare con un posto vicino al palco occorre prenotare chiamando il 3200396245, dalle 14.30 alle 18.30, oppure tramite App Menù MySelf specificando di essere interessati all'evento). **M. O.**

Il mito dei Pink Floyd al Druso II di Songavazzo

Musica

Alla Baitella Ice Skating sabato prossimo si esibisce la band dei Pink Sonic di Francesco Pavananda

Il mito dei Pink Floyd torna a rivivere alla Baitella Ice Skating di Songavazzo, location della rassegna estiva «Back to the Druso II»: sabato prossimo

arrivano i Pink Sonic, progetto nato nel 2011 dal frontman Francesco Pavananda, cantante e chitarrista dalla ventennale esperienza musicale che, con cura quasi maniacale, da anni studia il sound e l'anima della band inglese, bravo a riprodurre fedelmente il sound dal vivo di David Gilmour. La sua chitarra rock, le relazioni tra i vari musicisti, le luci, i laser e l'imman-

cabile cerchio di 5 metri fornito di 32 luci rendono lo show targato Pink Sonic uno spettacolo unico. Con all'attivo oltre 200 concerti in Italia e all'estero, sono stati protagonisti nel 2013 di una tournée che ha visto la partecipazione di Lorelei e Durga Mc Broom, le coriste di sempre dei Pink Floyd che si sono ritrovate a cantare in Italia dopo oltre 20 anni dal loro ultimo con-



La band dei Pink Sonic sabato prossimo alla Baitella Ice Skating

certo con la formazione originale a Venezia nell'89. I Pink Sonic spaziano dalle piazze ai teatri con fino a 150 minuti di show che prevede in scaletta brani celebri. La volontà di esprimere l'anima Live di Gilmour e compagni, con il loro sound rock, passionale e travolgente, allontana e distingue i Pink Sonic dagli altri tributi che omaggiano la band britannica, che viceversa mirano a riprodurre la produzione dei Floyd, ottenendone emozioni discografiche, senza quell'energia che le esperienze dal vivo possono trasferire. Inizio ore 21.30 (20 euro; 17 in vendita su mailticket.it).

Marco Offredi

Fiato ai libri, tappa a Mornico Giagnoni alla cascina Castello

Festival

L'attrice domani darà voce a un testo di Kawaguchi Sabato 10 Scommegna a Torre Boldone

Terza settimana ricca di appuntamenti per il Festival Fiato ai libri. Domani a Mornico al Serio, nella suggestiva cornice della Cascina Castello che fu set del film «L'albero degli zoccoli», l'at-

trice Lucilla Giagnoni darà voce al libro «Finché il caffè è caldo» di Toshikazu Kawaguchi, una storia emozionante che parla degli attimi perduti.

Venerdì 9 luglio, all'Abbazia di San Paolo d'Argon, ci sarà l'esordio nel Festival dei racconti di carattere scientifico. Sarà proposto il più famoso libro di divulgazione scientifica degli ultimi anni, «Spillover» di David Quam-

men che racconta i salti di specie dei virus molto prima che il Covid entrasse nelle nostre vite.

Sabato 10 luglio, vedrà il ritorno a Fiato ai libri della bravissima Arianna Scommegna con «La vita davanti a sé» di Romain Gary, un libro delizioso dal quale è stato di recente tratto un film con interprete, tra gli altri, Sofia Loren. A rendere oltremodo interessante la serata ci sarà



Lucilla Giagnoni domani a Mornico al Serio

il fatto che si svolgerà nel parco della Meccanotecnica a Torre de' Roveri, azienda leader mondiale per la produzione di macchine che realizzano libri, sorta all'interno di un bellissimo parco. Alle 20.30 i tecnici dell'azienda metteranno in funzione le macchine e il pubblico vedrà come prendono forma i libri. Tutti gli spettacoli inizieranno alle ore 21.

Per la sezione Junior, l'appuntamento sarà domenica 11 luglio, sempre alla Cascina Castello di Mornico al Serio, alle 17, dove sul palco tornerà il bravissimo Carlo Biglioli con «Pinocchio! Canzoni con il naso lungo». Info www.fiatoalibri.it.